DIOCESI
DI
MILANO

TERRA AMBROSIANA



12

DICEMBRE 1977

DIOCESI DI MILANO

Rassegna di vita e di storia ambrosiana

Anno XVIII - n. 12 **Dicembre 1977**

Direttore Responsabile: **ANGELO MAJO**

Comitato di Redazione:

Ernesto Brivio - Enrico Cattaneo - Natal Mario Lugaro - Piero Zerbi

SOMMARIO

Editoriale di A. Majo 517

Magistero di G. card. Colombo . . 519

ATTUALITA'

Medaglia d'oro della Città di Milano al card. G. Colombo di * * * . . 522

Natale in Duomo di E. Cattaneo . . 524

Opera Omnia di S. Ambrogio di I. Biffi 529

Centri di cultura nella Milano cattolica di N. M. Lugaro 531

Consacrata la nuova chiesa delle Preziosine a Monza di S. Dino . . 534

Nel mondo della stampa: **Terrorismo e paraterrorismo** di G. L. Pellizzi 536

L'ECO DEL CENTENARIO

Il Museo del Duomo di Milano di C. Ferrari da Passano 539

La Biblioteca Capitolare di * * * . . 541

La «riscoperta» del Duomo di G. Vigini - * * * 542

Due novità editoriali di S. Brondoni - G. V. 544

«La più bella chiesa d'Italia» a Paolo VI con riconoscenza . . . 547

LE OPERE E GLI UOMINI

Nuove chiese per nuove comunità di R. Corbella 548

Padre Gianantonio: Penitenziere del Duomo di F. Mandelli 550

STORIA E VITA AMBROSIANA

Il mese della diocesi di P. Maghini 556

ARTE

Il Duomo nell'arte di Pino Grioni di E. Brivio 560

VARIE DI CULTURA

Libro aperto: **«Un piccolo seme di libertà e di speranza»** di P. Re . 562

Spettacoli di M. L. Sala - * * * - Spectator 564

Tuttilibri e dischi 567

Abbonamenti:
Italia L. 8.500 - Estero L. 17.000 - Sostenit. L. 20.000
Una copia L. 900 - Numeri arretrati L. 1.800.
Conto corrente postale n. 3/55454

Proprietà letteraria riservata. La riproduzione totale o parziale degli articoli e illustrazioni è vietata anche citando la fonte.

Editrice: Centro Ambrosiano di Documentazione e Studi Religiosi.

Direzione, Redazione, Amministrazione: Ufficio Stampa Arcivescovile - Piazza Fontana, 2 - Milano - Tel. 802254 - Autorizzazione Tribunale Milano n. 5110 in data 10.11.1959 - Stampa: Grafiche Boniardi - Milano - Spedizione in abbonamento postale gruppo III. Pubblicità inferiore al 70%.

Nulla osta per la stampa mons. Francesco Delpini cens. eccles. Milano 10.1.1978 - **Imprimatur** Curia Arciv. Milano 10.1.1978 + Enrico Assi Provic. Gen.

Richiamo al rispetto della dignità umana

Tra i fenomeni del nostro tempo che si impongono a tutti per la loro gravità e le funeste conseguenze pensiamo debba annoverarsi quello che potremmo chiamare, senza enfasi retorica, "l'oltraggio all'umano".

Lo vediamo tutti: gli attentati alla dignità dell'uomo sono oggi innumerevoli; a volte si consumano nel segreto — è il caso dell'aborto —, altre volte si esprimono con violenze che l'autorità si dimostra incapace di prevenire; altre volte si attuano in modo meno clamoroso, ma non per questo meno grave, con intimidazioni, sopraffazioni, emarginazioni che mortificano l'uomo aggredendone il valore più alto: la libertà.

nia dell'omaggio a Sant'Ambrogio da parte della città nelle persone delle autorità civili, di una categoria sociale (quella dei cooperatori) e delle famiglie regionali.

Al termine della liturgia, il sovrintendente alle Belle Arti, architetto Bertelli, ha illustrato al cardinale Colombo e alle autorità le varie fasi del restauro del baldacchino che sta sopra l'altare d'oro. Infine l'abate monsignor Libero Tresoldi ha donato al cardinale Colombo e al sindaco Tognoli la documentazione fotografica dei lavori di restauro degli stalli del coro, lavori che furono possibili anche grazie ad un contributo del Comune.



Il Cardinale Colombo a Seveso benedice le case «bonificate»

Il cardinale Giovanni Colombo è tornato a Seveso. Una visita senza clamori, in assoluta semplicità. Un anno fa, il giorno di Santo Stefano, durante una visita pastorale alle popolazioni colpite dalla diossina, quando settecento persone stavano passando le feste natalizie fuori dalle loro case inquinate dal veleno, l'arcivescovo aveva promesso che sarebbe ritornato per benedire quelle stesse case una volta bonificate. Una parola di speranza e di solidarietà in quei giorni di disorientamento, incertezza, disperazione.

Il cardinale Colombo ha mantenuto la promessa.

L'arcivescovo ha voluto portare la sua benedizione una per una a tutte le 140 famiglie sfollate nell'agosto dell'anno scorso, donando ad ogni capofamiglia un crocefisso, soffermandosi per scambiare qualche parola.

Piera Maghini

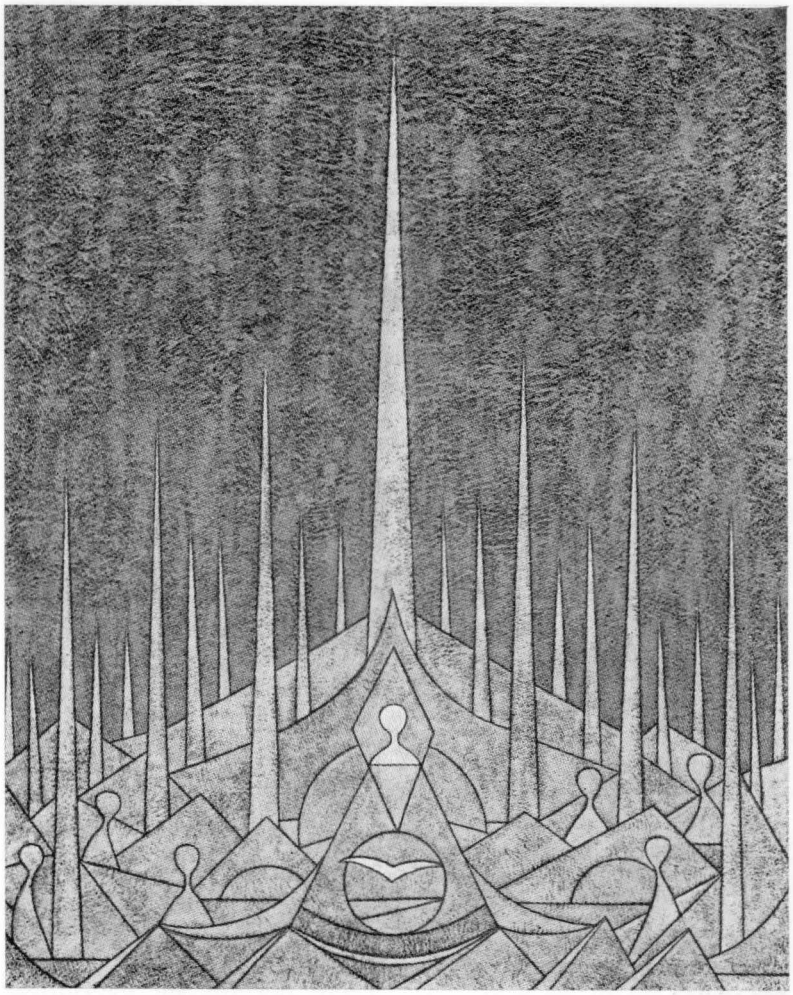
ARTE

Il Duomo nell'arte di Pino Ghioni

Un pittore, già per altre opere conosciuto e affermato, si è ora rivelato, come una gradita sorpresa, ad un pubblico più vasto, grazie alla sua più recente produzione innestatasi sul tema sacro. E' Pino Grioni, artista che dipinge e fa ceramica facendo vivere con il disegno e il colore le scabre superfici con cui ricopre le sue opere: felice espediente che gli consente di conferire un valore «tattile» anche là dove esistono solo effetti cromatici e compositivi.

«Il Duomo», che qui a fianco riproduciamo purtroppo in

bianco e nero, con la sicura perdita della piacevole e vibrante componente coloristica, è certamente l'opera sua più recente, nata nello scorso novembre per gli «Amici del Duomo», a conclusione delle celebrazioni centenarie. L'equilibrio perfettamente raggiunto tra segno grafico — qui così importante — e valore cromatico, testimonia la validità dell'opera e del giovane artista. La scarna ma efficace sintesi della cattedrale è vivificata dai valori che l'arricchiscono, fino ad offrire, del nostro maggior tempio, una pienezza di significati più di quanto altri non abbiano tentato di produrre: il Duomo è la «tenda», piantata da Dio a Milano per il suo popolo, che in essa si rifugia per trovare amore, pace e salvezza; il Duomo, il santuario mariano per eccellenza della diocesi, è dedicato alla Vergine, dalla sua nascita alla sua assunzione al cielo, e la Madonna, vivente tabernacolo del Cristo, nel dipinto è celebrata nel mistero della incarnazione, mediante il quale il Signore ha scelto di dar avvio alla Redenzione, giornalmente offerta ai fedeli ambrosiani con la celebrazione sull'altare del Duomo dell'Eucaristia che rinnova e attua, fino alla fine dei tempi, il mistero pasquale di Cristo.



Il tema del Duomo ha veramente affascinato Pino Grioni: una cospicua serie di grandi piatti da parete, in ceramica, ci ripropone la sua attenzione alla presenza e al significato della cattedrale; nell'una e nell'altro ha saputo entrarvi con rara capacità di ascolto e con devota contemplazione, tanto da renderli — quasi sempre — con chiarezza e immediatezza, cui si accompagna una limpidità formale piacevole e accattivante.

«Il Duomo e i santi», lassù sulle guglie messi a parlamentare con il cielo; «Il Duomo, cattedra del Magistero», ove sotto i pinnacoli e la Madonnina il popolo si stringe attorno al suo Vescovo per avere nutrimento e sicurezza; «Il Duomo e la città», dove questo rapporto è reso abilmente secondo l'intimo interscambio da sempre attivo tra Milano e la cattedrale; «Il Duomo, altare eucaristico della diocesi», con la ricca tematica teologica e pastorale espressa con nitore per simboli, sono alcune delle ceramiche di recente prodotte dall'artista. E' con l'arte di Pino Grioni, un grande piatto da parete, che gli «Amici del Duomo» hanno voluto esprimere la loro devota riconoscenza al Santo Padre per l'incoraggiamento e la benedizione, così paternamente e tempestivamente impartiti da Paolo VI alla nascente — e già florida — associazione.

Ernesto Brivio